ANTARTIDE, IN VIAGGIO CON SHACKLETON

Partenza 22 Dicembre 2021

GIORNO 1

ARRIVO A BUENOS AIRES

Sistemazione in hotel (incluso nel costo della crociera – vedi costo "pacchetto charter" separato - obbligatorio). Pernottamento.

GIORNO 2

BUENOS AIRES - USHUAIA

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con il charter esclusivo Quark Expeditions per Ushuaia. Arrivo, trasferimento e imbarco sulla nuovissima MN ULTRAMARINE con sistemazione nella cabina riservata. Trattamento di pensione completa a bordo con soft drink, vino e birra inclusi, lezioni giornaliere da parte di guide esperte sull'Antartide e sulla vita di Shackleton, tutti gli sbarchi e le escursioni.

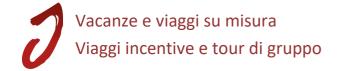
USHUAIA All'estremo sud dell'Argentina, nella Terra del Fuoco, un arcipelago composto dall'Isla Grande e da circa cento isole e isolotti fino a raggiungere il remoto Cabo de Hornos, mito di ogni viaggiatore, si trova Ushuaia, la città più australe del mondo, nascosta tra le montagne Cerro Martial e Monte Olivia. La zona era abitata inizialmente dagli indios Ona, mentre i primi europei a raggiungere il territorio furono i marinai della spedizione di Ferdinando Magellano nel 1520 che, osservando i grandi fuochi accesi dagli indigeni nominarono appunto la zona "Terra del Fuoco". La città si sviluppa lungo la collina fino ad arrivare sulle sponde del Canale di Beagle ed è un ottima base per esplorare la bellezza selvaggia del Parco Nazionale della Terra del Fuoco, per escursioni in barca lungo il canale, per sciare alla Fin del Mundo e per provare la gastronomia con piatti tipici a base di centolla, un granchio gigante tipico del luogo.

GIORNO 3

PASSAGGIO DI DRAKE

La navigazione procede verso sud, attraverso questo famoso passaggio scoperto dal navigatore inglese Sir Francis Drake nel XVI secolo. Si prosegue quindi verso la Convergenza Antartica, una barriera biologica dove le acque polari fredde si mescolano alle acque più calde della zona più temperata.

CONVERGENZA ANTARTICA La Convergenza Antartica nota anche come Fronte Polare Antartico é la frontiera biologica che limita a nord l'oceano Australe, una fascia con larghezza che varia da 40 a 80 Km tra le latitudini 40° Sud e 60° Sud a circa 1600 Km dalle coste. Qui l'acqua che fluisce verso Nord, fredda, densa e vicina al punto di congelamento, sprofonda sotto l'acqua più temperata sub-antartica che si muove verso Sud. Le due masse d'acqua non si mescolano e una differenza di temperatura marca chiaramente il confine tra i due flussi e quando si supera questo limite verso Sud, quasi subito, la temperatura d'acqua cala di 2-3° C e diverso è anche il grado di salinità delle due diverse masse d'acqua. La Convergenza Antartica costituisce una barriera insormontabile per gran parte degli organismi marini di minori dimensioni, infatti solo le balene riescono a superarla facilmente ed è per questo che in Antartide si è formato un sistema di vita vegetale ed animale del tutto particolare con gran parte degli esseri viventi endemici, che non vivono in nessun altro luogo del pianeta. Una volta superata la Convergenza antartica si incontrano numerose specie di uccelli, dai diversi tipi di Albatros alle putrelle, al piccione del capo mentre in prossimità delle isole Shetland meridionali iniziano gli avvistamenti dei primi grandi iceberg compagni di viaggio per tutta la durata della crociera.



GIORNO 4

PASSAGGIO DI DRAKE

Durante la navigazione lo staff di spedizione fornirà spiegazioni sull'enorme varietà di uccelli di mare, tra cui ricordiamo gli Albatros urlatori e le Procellarie della tempesta, che "scortano" la nave; sarà anche possibile accedere al ponte di comando per osservare il lavoro degli ufficiali e apprendere alcuni aspetti della navigazione, oppure assistere ad un programma completo di briefing informativi e conferenze relative al continente antartico.

STRETTO DI DRAKE Questo vasto braccio d'Oceano che separa Capo Horn dalle propaggini settentrionali della Penisola Antartica venne scoperto dal navigatore inglese Sir Francis Drake, nel XVI secolo. La navigazione nelle sue acque sarà accompagnata dal volo di albatros urlatori, procellarie della tempesta e altri uccelli marini, comodamente osservabili dal ponte panoramico della nave.

GIORNO 5

PENISOLA ANTARTICA

Durante queste giornate si toccheranno le zone più suggestive ed estreme di questo Continente di Ghiaccio, esplorate sui gommoni zodiac con la possibilità di incontrare numerose specie di pinguini, balene e foche.

ISOLA LIVINGSTON L'Isola di Livingston è la seconda più grande delle Isole Shetland del Sud. Qui si possono incontrare pinguini Macaroni, Chinstrap e Papua, ed elefanti marini.

PENISOLA ANTARTICA Ecco finalmente il sesto continente – il continente di ghiaccio – che si presenta in tutta la sua magnificenza, con l'impressionante paesaggio di montagne, neve e ghiaccio, ammirabile già durante l'avvicinamento alla terraferma.

Il benvenuto vi sarà dato anche dalla variegata fauna; accompagnerà, infatti, questo momento magico, l'osservazione

di un'ampia varietà di uccelli, tra i quali cormorani dal dorso bianco, gabbiani, procellarie del Capo, skua, chioni

delle nevi, rondini dell'Antartide. E non mancano certo imammiferi marini:

la foca di Weddell (che si nutre di granchi) e la foca leopardo. Le acque circostanti sono frequentate da orche.

megattere e balenottere minori.

GIORNO 6

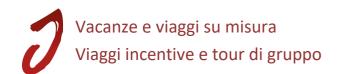
PENISOLA ANTARTICA

A bordo si svolgeranno lezioni di guide esperte che racconteranno la storia dell'Antartide, del ghiaccio e dell'epopea di Shackleton.

DECEPTION ISLAND Nascosta tra le Isole Shetland Australi, Deception Island (l'isola dell'inganno) è facilmente riconoscibile per la sua forma a ferro di cavallo. Sebbene vi siano periodiche eruzioni vulcaniche, questo è uno dei porti naturali più sicuri al mondo. Sulla costa vi sono grandi colonie di pinguini antartici, ma pochi animali si addentrano nelle acque del porto perchè la presenza di numerosi camini vulcanici scalda l'acqua di diversi gradi oltre la normale temperatura.

CANALE DI LEMAIRE La navigazione prosegue verso Sud attraverso il Canale Lemaire, le cui scogliere a picco sul mare - che si estendono

a perdita d'occhio - fanno pensare che non si possa trovare alcun passaggio! E' un luogo di grande suggestione e viene considerato come uno dei più bei posti del mondo.



GIORNO 7

MARE DI WEDDELL

Durante la giornata raggiungeremo il Mare di Weddell che ricorda in modo particolare l'avventura Shackleton. In questo luogo infatti la nave dell'esploratore, l'Endurance, fu schiacciata dal ghiaccio e si inabissò nelle acque nel 1915. Si avrà la possibilità di esplorare tutta la zona via mare e via aerea a bordo di due elicotteri (costo opzionale) in dotazione della MN Ultramarine.

GIORNO 8

IN NAVIGAZIONE

Giornata di navigazione con possibilità di relax utilizzando i servizi di lusso della MN che includono un centro benessere e una sauna con finestre sul pavimento e sul soffitto per essere sempre a contatto con l'ambiente circostante, di assistere alle lezioni delle guide oppure appostarsi nei punti di osservazione alla ricerca della fauna selvatica, dei ghiacci e ammirare le acque immense.

GIORNO 9

ELEPHANT ISLAND

Il 9 aprile 1916, dopo aver trascorso 165 giorni alla deriva, Shackleton e il suo equipaggio raggiunsero la remota Elephant Island, una delle isole dell'arcipelago delle Shetland del Sud. A Point Wild, situato sulle rive settentrionali dell'isola, l'equipaggio scese a terra e da qui Shackleton iniziò il suo epico viaggio di 650 miglia (1.046 km) a bordo del James Caird, una lancia di salvataggio della nave Endurance fino alla South Georgia per chiedere aiuto.

ISOLE SHETLAND DEL SUD Un arcipelago di 20 isole scoperto nel 1819 dal Capitano William Smith. Le isole sono state abitate solo quando venne installata una stazione scientifica di ricerca nel 1944. Queste isole, sono un paradiso per la vita animale e le numerose colonie di pinguini, di leoni marini e di elefanti marini che ne popolano le spiagge e le rendono indimenticabili.

GIORNO 10

CAPODANNO IN NAVIGAZIONE

Lasciamo la Penisola Antartica e salpiamo verso la Georgia del Sud celebrando una indimenticabile festa di Capodanno a bordo della MN Ultramarine.

GIORNO 11

CAPODANNO IN NAVIGAZIONE

Continuiamo le lezioni da parte delle guide sulla storia, i paesaggi e la fauna della Georgia del Sud.

GIORNO 12

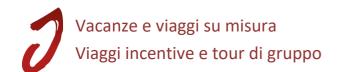
GEORGIA DEL SUD

Giornate dedicate alla visita della Georgia del Sud, punto di arrivo della spedizione dedicata a Sir Ernest Shackleton e alla sua straordinaria avventura.

GIORNO 13

GEORGIA DEL SUD

La Georgia del Sud è anche molto importante in quanto possiede una densità di fauna selvatica incredibile, incluse le colonie di pinguini reali più numerose al mondo, baie con paesaggi straordinari dove si trovano otarie, elefanti marini, foche e pinguini di specie differenti.



GEORGIA DEL SUD La Georgia del Sud ha una superficie di 3.756 kmq. La sua vetta più alta è il Monte Paget (2.934 metri). Il clima antartico dell'isola, con la neve perpetua che copre i tre quarti dell'isola, supporta solo erbe resistenti e altre piante di tundra. Le renne sono state introdotte poco dopo il 1900. La vita marina è abbondante al largo e ci sono colonie di pinguini e foche. La caccia alle balene cessò nella zona nel 1965, ma i pescherecci commerciali ancora raccolgono il pesce dente della Patagonia, il pesce ghiaccio e il krill antartico nelle acque territoriali delle isole. Un piccolo numero di scienziati e personale di supporto mantiene stazioni di rilevamento antartiche britanniche a Grytviken, sede di un interessantissimo Museo di Storia Naturale e di Caccia alla Balena e nei suoi dintorni si trova l'ultima dimora di Sir Ernest Shackleton e la sua tomba situata nel cimitero dei balenieri.

GIORNO 14

GEORGIA DEL SUD

Giornate dedicate alla visita della baia di Elsehul dove si è insediata una numerosa colonia di otarie, di Right Whale Bay, Salisbury Plain, Godthul, St.Andrews Bay, Gold Harbour, Cooper Bay e Drygalski Fjord dove si potranno ammirare il paesaggio e la ricca fauna come elefanti marini, otarie e pinguini reali.

GIORNO 15

GEORGIA DEL SUD

Dopo la morte di Shackleton, avvenuta il 5 gennaio 1922, la vedova dell'esploratore volle che suo marito fosse sepolto nella Georgia del Sud, che aveva avuto un ruolo così importante nella sua vita e nei suoi sogni e 100 anni dopo, nel medesimo giorno, saremo a Grytviken dove si trova la sua tomba.

GIORNO 16

IN NAVIGAZIONE

Dopo più di due settimane di incontri unici con la fauna selvatica e paesaggi fantastici, inizia il viaggio di ritorno.

GIORNO 17

IN NAVIGAZIONE

La nave farà rotta verso lo Stretto di Drake per ritornare ad Ushuaia.

GIORNO 18

IN NAVIGAZIONE

Questo sarà il momento per fare il punto su quanto si è visto durante la crociera, assistere a conferenze, ricordare le avventure della settimana e gustare la cucina a bordo mentre la M/N ritorna verso il continente sudamericano.

GIORNO 19

IN NAVIGAZIONE

Un'occasione per rilassarsi e ripensare alle emozioni e le avventure vissute durante la traversata.

GIORNO 20

USHUAIA – BUENOS AIRES

Prima colazione. Operazioni di sbarco, trasferimento all'aeroporto di Ushuaia e partenza con volo charter per Buenos Aires.

